



Comune di Introbio
Provincia di Lecco

AREA: AMMINISTRATIVA-ISTITUZIONALE

Determinazione del 15-05-2023

N. 29 Reg. del Servizio

N. 115 Reg. generale

OGGETTO: PNR-R-M1C1-INV.1.4 - CUP B81F22004330006 □ CIG 9824444BA7 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONFIGURAZIONE PER L'INTEGRAZIONE ALLA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI DEGLI ATTI PUBBLICI (PND) - RIFERIMENTO AVVISO DI INVESTIMENTO 1.4.5 "PIATTAFORMA NAZIONALE NOTIFICHE DIGITALI (PND)" □ FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU

IL RESPONSABILE



Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la L. 241/1990 e ss.mm. e ii.;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 20/12/2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 23/06/2023 di approvazione del documento unico di programmazione semplificato (Dup) per il periodo 2022/2024;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 23/6/2022, esecutiva, con cui si è provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024 e i relativi allegati;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 28/06/2022 di approvazione del Peg 2022/2024;
- il Decreto del Sindaco n. 6/2023 del 28/4/2023 che ha attribuito al sottoscritto la responsabilità dell'Area 1 - Amministrativa;

visti gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000, i quali disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

visto l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" COMUNI, finanziato dall'Unione Europea - NEXTGENERATIONEU;

considerato che l'avviso attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", la Misura 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI". Piattaforma Notifiche Digitali (PND) è la piattaforma definita all'articolo 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e come altresì modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77. La piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica. Accentrando la notificazione di tutta la PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione;

dato atto che i milestone e target europei previsti per la Misura 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI " sono i seguenti:

1. target M1C1-128, da conseguirsi entro dicembre 2023: Almeno 800 pubbliche amministrazioni centrali e comuni, per quanto riguarda la piattaforma di notifica digitale (Digital Notification Platform - DNP), devono fornire avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato;

2. target M1C1-151, da conseguirsi entro giugno 2026: Almeno 6.400 pubbliche amministrazioni centrali e comuni, per quanto riguarda la piattaforma di notifica digitale (Digital Notification Platform - DNP), devono fornire avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato;

considerato che il Comune di Introbio ha presentato domanda in data 12/10/2022 e risulta finanziato per € 23.147,00 con CUP *B81F22004330006*, giusto decreto di finanziamento n. 131 - 2 / 2022 - PNRR;

tenuto conto che l'ente deve contrattualizzare con il fornitore entro 90 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

visto il preventivo della società Halley Lombardia S.r.l. avente sede legale in Cantù (Como), via Cesare Cattaneo n. 10/b del 6/4/2023, giusto protocollo n. 2354 del 19/4/2023, per i servizi di configurazione per l'integrazione alla piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici (PND) - Riferimento avviso di Investimento 1.4.5 "Piattaforma nazionale Notifiche Digitali (PND)";

verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della L. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della l. 296/2006 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto;

dato atto che il servizio da acquisire non è di importo pari o superiore a 5.000,00 euro ed inferiore alla soglia comunitaria e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'articolo 1, comma 450 della l. 296/2006;

considerato che:

- l'importo contrattuale complessivo per il servizio è pari a € 3.904,00 IVA inclusa;
- l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore ad 75.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del d.l. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire il servizio quanto prima al fine di rispettare i tempi del cronoprogramma del PNRR;
- il DURC della ditta fornitrice risulta regolare;
- da ulteriori verifiche la Ditta fornitrice del servizio in argomento non ha cause ostative affinché venga affidatogli il servizio in argomento;

considerato che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del responsabile del servizio;

dato atto che:

- non sussistono cause di incompatibilità e conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. 50/2016;

- trattandosi di fornitura di beni e servizi di importo inferiore ad euro 40.000,00 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art.36 c.2 e nell'art.32 c.4 del D.Lgs. n.50/2016;
- vengono rispettate le prescrizioni di cui all'art.3 c.7 della L. n.136 del 13/08/2010 come modificato dal D.L. n.187 del 122/11/2010 convertito in L. n.187 del 17/12/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è il 9824444BA7;

ritenuto pertanto di dover approvare l'ordine MEPA effettuato a favore della Società Halley Lombardia S.r.l. avente sede legale in Cantù (Como), via Cesare Cattaneo n. 10/b assumendo il relativo impegno di spesa di complessivi € 3.904,00 con imputazione alla Missione 01 Programma 02 Codice U 02.02.03.02.000 CAP. 4845.14 B.P. 2023-2025 in corso di approvazione;

DETERMINA

- 1) di richiamare, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii., le motivazioni in fatto ed in diritto specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di affidare, tramite procedura MEPA, per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, il servizio di configurazione per l'integrazione alla piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici (PND) – Riferimento Avviso di Investimento 1.4.5 "Piattaforma nazionale Notifiche Digitali (PND)" alla Società Halley Lombardia S.r.l. avente sede legale in Cantù (Como), via Cesare Cattaneo n. 10/b;
- 3) di approvare l'ordinativo di esecuzione immediata MEPA nr. 7264651 procedura di acquisto nr. 283585, effettuato a favore della Società Halley Lombardia S.r.l. avente sede legale in Cantù (Como), via Cesare Cattaneo n. 10/b che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale relativo al servizio di configurazione per l'integrazione alla piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici (PND) – Riferimento Avviso di Investimento 1.4.5 "Piattaforma nazionale Notifiche Digitali (PND)";
- 4) di assumere il relativo impegno di spesa di complessivi € **3.904,00** con imputazione alla **missione 01 Programma 02 Codice U 02.02.03.02.000 CAP. 4845.14 B.P. 2023-2025 in corso di approvazione;**
- 5) di stabilire che le attività relative all'attivazione del servizio dovranno essere eseguite entro 180 giorni dall'esecutività del presente atto;
- 6) di dare infine atto che:
 - il progetto è definito in coerenza degli obiettivi dei progetti con i target e milestone previsti dal PNRR;
 - le attività di cui al finanziamento richiesto sono state avviate a decorrere dal 1° aprile 2021 ovvero che saranno avviate a far data dalla notifica del decreto di finanziamento;
 - il progetto presentato non è finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;

- la realizzazione delle attività progettuali prevede di "non arrecare un danno significativo" agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH), attraverso l'applicazione delle linee guida riportate nell'Avviso di finanziamento;
 - la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;
 - l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità; g. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché misure volte a garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - di possedere la capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di milestone e target della misura;
- 7) di accertare, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.lgs. 267/2000 che il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 - 8) di comunicare ai terzi interessati il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 267/2000, specificando che le somme da corrispondere saranno liquidate su presentazione di regolare fattura entro trenta giorni dal ricevimento della stessa, previa verifica del rispetto degli impegni contrattualmente assunti;
 - 9) di dare atto che la fattura (inviata esclusivamente in modalità elettronica) dovrà:
 - a) essere intestata al Comune di Introbio;
 - b) riportare al suo interno:
 - gli estremi della presente determinazione (numero e data);
 - il codice IPA del Servizio UFGXGW;
 - il codice CIG: 9824444BA7 e il codice CUP: B81F22004330006;
 - c) contenere il conto corrente dedicato ai sensi dell'articolo 3 della L. 136/2019;
 - 10) di dare atto che l'ordine così sottoscritto equivale a stipula del contratto di fornitura del servizio in argomento con accettazione integrale dell'offerta proposta dal fornitore;
 - 11) di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (articolo 183, comma 7 del d.lgs. 267/2000);
 - 12) di inserire la presente determinazione nella raccolta di cui al D.lgs. 267/2000;
 - 13) di trasmettere copia della presente al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza;

14) di affiggere all'Albo Pretorio *on-line* dell'Ente la presente determinazione per 15 giorni consecutivi.

Introbio, 15-05-2023

Il responsabile dell'Area
DOTT.SSA BIANCAMARIA MAGNI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005